

**CONTRIBUTI E BENEFICI ECONOMICI**

<b>Procedimento</b>	<b>Descrizione procedimento</b>	<b>Criteri di assegnazione</b>	<b>Modalità di assegnazione</b>	<b>Beneficiari</b>
<p>Bando per la concessione di contributi ordinari nel settore di intervento della cultura</p>	<p>Il contributo è finalizzato a sostenere il pluralismo delle offerte culturali organizzate sul territorio.</p> <p>Con proprio atto la Giunta Comunale fornisce i parametri per la pubblicazione del bando (criteri, priorità, budget, ecc.); successivamente con determina dirigenziale è approvato il bando che indica altresì il periodo di pubblicazione e la data di scadenza di presentazione delle domande; il RUP esamina le domande pervenute predisponendo una istruttoria che evidenzia le domande ammesse alla valutazione della Commissione giudicatrice; con atto dirigenziale è nominata la Commissione che attribuisce i punteggi sulla base dei criteri indicati dal bando e redige la graduatoria assegnando i relativi contributi; con determina dirigenziale si approvano la graduatoria e i contributi assegnati dalla Commissione sulla base dei punteggi attribuiti.</p>	<p>I criteri sono individuati nel "Regolamento comunale dei contributi, patrocini e altri benefici economici" (approvato con delibera del C.C. n. 46 del 11.10.2012) e nel bando</p>	<p>L'assegnazione avviene, sulla base dei criteri individuati dal Regolamento e dal bando, ad opera della Commissione appositamente nominata mediante la Commissione appositamente nominata che esamina le domande pervenute e ammesse a valutazione a seguito dell'istruttoria del RUP; dalle risultanze dei lavori della Commissione, si forma la graduatoria redatta sulla base dell'attribuzione dei punteggi.</p>	<p>Ai sensi del Regolamento, possono beneficiare dei contributi di cui al Bando le fondazioni, le associazioni, i comitati, le associazioni non riconosciute e gli altri soggetti privati non aventi scopo di lucro che: abbiano sede nel Comune di Pisa e/o svolgano la loro attività nel territorio del Comune di Pisa; siano costituiti da almeno due anni alla data di pubblicazione del bando; operino nel settore di intervento della cultura e che questo risulti esplicitamente nell'atto costitutivo e/o nello statuto.</p>